

Editoriale

A partire da questo numero «Venezia Arti» rilancia attraverso una ‘nuova serie’ la propria vocazione a divenire una rivista saldamente collegata agli studi e alle ricerche che si sviluppano nell’ambito delle arti, non solo in un ambito nazionale, ma sempre più in quello internazionale. L’edizione rimane affidata anzitutto alla presenza *online* sul sito delle Edizioni Ca’ Foscari, anche se si conserva la versione cartacea per garantire la diffusione nelle principali biblioteche e la continuità della politica degli scambi librari con le istituzioni artistiche di ogni parte del mondo.

Sulla scia di una visione storico-critica consolidata, quella che la rivista ha sviluppato fin dalla sua fondazione, utilizzando gli strumenti informatici e la fruizione attraverso il web, a partire da questo numero, s’intende dedicare una sezione più ampia a una tematica trasversale, in grado di garantire uno sguardo pluri-disciplinare

sulle teorie e sulle visioni artistico-culturali più recenti. Pertanto la redazione affida a specifici curatori il compito di raccogliere e coordinare i contributi che sono stati proposti dalla pluralità degli studiosi, invitati anche attraverso una *call for papers* internazionale, e presi in esame dal comitato di lettura e da revisori anonimi.

Tale scelta si collega magnificamente all’eterogeneità degli studi di docenti, collaboratori, dottorandi e referenti del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali, ambito nel quale la rivista prende vita. Nello stesso tempo, come di consueto, saranno accolti ancora contributi di vario argomento, con un’attenzione rivolta ai testi di giovani studiosi.

In tal modo «Venezia Arti» afferma il suo ruolo di laboratorio critico esemplare della produzione artistica contemporanea e dello sguardo storico sul progresso delle arti.

Carmelo Alberti
Direttore responsabile

Michela Agazzi
Co-Direttore